



LICEO CLASSICO STATALE “G.F.PORPORATO”

Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale

Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO
tel. 0121 795064/70432/376877 - fax 0121 795059
e-mail: liceoporporato@tiscali.it
www.liceoporporato.gov.it

Documento redatto in conformità alla delibera del Collegio Docenti del 30/10/2014 e del Consiglio di Istituto del 26/11/2014

PIANO OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO
2014/2015



INDICE

CAPITOLO I: IDENTITA'	4
1.1 Contesto territoriale e caratteristiche dell'utenza	4
1.2 P.O.F.: etica e valori di riferimento	5
1.3 Principi su cui si basa il Regolamento d'Istituto	6
1.4 Criteri di ammissione alla scuola degli alunni	7
1.5 Organizzazione scolastica	8
1.6 Modalità di definizione/revisione del curriculum d'Istituto	10
1.7 Organigramma	18
 CAPITOLO II: LE RISORSE.....	22
2.1. Iscrizioni alunni 2014/2015	22
2.2. Personale	24
2.3. Tempo scuola	24
2.4. Risorse strutturali	25
2.5. Risorse tecnologiche	26
 CAPITOLO III: LA SCUOLA CHE INSEGNA IN AULA E SUL TERRITORIO.....	27
3.1. Progetti.....	27
3.2. Didattica inclusiva	37
3.3. Valutazione	41
 CAPITOLO IV: LA SCUOLA CHE ORIENTA.....	48
4.1. Orientamento in ingresso.....	48
4.2. Riorientamento	48
4.3. Orientamento in uscita.....	48
4.4. Dati storici sulle scelte post diploma	49

CAPITOLO I: IDENTITA'

1.1 Contesto territoriale e caratteristiche dell'utenza

Il Liceo “**G.F. Porporato**” è situato nell'ex-caserma “Dardano Fenulli”, (via Brignone, 2) vero cuore della città di Pinerolo, lungo la direttrice che dalla Stazione ferroviaria conduce alla piazza principale e di lì al Duomo. Nella stessa via, ma dal lato opposto, si trova anche la succursale.

Sicuramente una delle più antiche istituzioni scolastiche della città, è nato il 3 novembre 1862 quando fu istituito per regio decreto un triennio liceale pareggiato che si aggiungeva al ginnasio quinquennale già esistente: tre classi di ginnasio inferiore – oggi la scuola media - e due di ginnasio superiore. Assunse tuttavia questo nome solo nel 1869, quando docenti ed autorità comunali decisero di intitolarlo a Giovanni Francesco Porporato (1484-1544) studioso di diritto, originario di Volvera e docente universitario, chiamato a varie cariche di governo dal Duca di Savoia, morto a Ivrea ed ora sepolto con i suoi famigliari nella Chiesa del Colletto. Nel 1914 diventa un liceo statale con circa 120 studenti.

La sua storia cammina in parallelo con l'**Istituto Magistrale “G.A.Rayneri”**, una scuola anch'essa di ricca tradizione, nata nel 1858 come Scuola Normale maschile per la preparazione dei maestri, diventata poi scuola mista con annesso *giardino d'infanzia* a partire dal 1910.

Nel 1994 le due scuole sono state unificate. Fino al 2004, l'indirizzo classico ha occupato sempre la stessa sede, il palazzo eretto su disegno dell'architetto Vittone a partire dal 1740 e utilizzato fino all'età napoleonica come ospizio per i catecumeni. Sede dell'Istituto Magistrale, invece, è stato da sempre l'edificio di via Battisti 10. Nel 2001 la Provincia di Torino ha deliberato la ristrutturazione della ex caserma Fenulli per destinarla a nuova sede del Liceo, per tutti e quattro gli indirizzi. Il numero degli iscritti è tuttavia talmente alto, che si continua ad occupare ancora una parte del palazzo già sede del “Rayneri”.

L'ampia gamma di indirizzi liceali, consolidati nel tempo - classico, linguistico, psicopedagogico, delle scienze umane, delle scienze sociali - che costituiscono l'ossatura del piano dell'Offerta Formativa, ha decretato negli ultimi vent'anni una notevole crescita dell'istituto che vanta oggi oltre 1500 studenti, 140 insegnanti e 33 fra amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici.

Gli studenti provengono da oltre 70 comuni: un bacino di utenza che unisce Sestriere a Nichelino, Bobbio Pellice alla pianura pinerolese, Bagnolo Piemonte fino a Orbassano. L'istituto è peraltro oggetto di scelta anche da parte di studenti provenienti dal capoluogo torinese.

Il significativo indice di gradimento deriva non solo dalla variegata offerta formativa, ma anche dal clima costruttivo e sereno che si respira all'interno dell'Istituto, dove non mancano gli spazi per attività extracurricolari e laboratoriali come teatro, cineforum, conferenze tematiche, laboratori, che si svolgono normalmente di pomeriggio, ma sono previste in molte occasioni anche al mattino. Da segnalare la biblioteca di istituto, all'interno della quale sono conservate edizioni originali di testi ormai considerate delle vere rarità.

Nelle immediate vicinanze si trovano anche una mensa comunale e la Biblioteca Civica “Alliaudi”, aperta al pubblico dalle 8 alle 19, alle quali gli studenti possono accedere.

Il contesto urbano è una tranquilla città di provincia, a stretto contatto con l'area protestante delle valli valdesi e a poco più di un'ora dal confine francese.

Ciò non deve tuttavia far pensare a una scuola *provinciale*: la consuetudine ai rapporti con *i cugini* d'Oltralpe, che ha portato all'attivazione del doppio diploma italo-francese ESABAC, una fitta rete di scambi con l'estero, costruita soprattutto – ma non solo – nell'indirizzo linguistico e una particolare ed attenta propensione dei docenti nell'offrire una ricca progettualità e proposte formative arricchenti fanno del Liceo “**G.F.Porporato**” una scuola moderna, attenta a preparare i propri alunni per la prosecuzione degli studi o l'inserimento lavorativo in una dimensione europea.

La percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro dopo il quinquennio liceale varia a seconda degli indirizzi e la prosecuzione degli studi universitari privilegia in genere le facoltà umanistiche e giuridico-economiche, anche se un certo numero di studenti, con una percentuale che raggiunge il 40% tra i diplomati del classico, proseguono gli studi in ambito sanitario, tecnico e scientifico.

1.2 P.O.F.: etica e valori di riferimento

Nella nostra scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta nell'armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Dipartimento di sostegno per gli alunni diversamente abili, in modo da garantire:

- **Un'educazione di qualità** per favorire nei giovani l'acquisizione del sapere, lo sviluppo delle competenze per essere cittadini consapevoli, la cultura della giustizia e l'abitudine ad agire in modo corretto e leale.
- **La libertà di insegnamento** per realizzare il progetto educativo d'Istituto, valorizzando le competenze e le specifiche capacità di ognuno.
- **La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento** per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita.
- **La progettazione** volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio.
- **Il sostegno** in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola.
- **L'attenzione alla trasversalità** dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi, in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali.
- **Il riequilibrio formativo** per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono, attraverso un lavoro attento di recupero.
- **La continuità del processo formativo** consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento.
- **L'apertura al Territorio** e la prospettiva europea e internazionale.

Le finalità indicate sono state definite dalla Delibera del Consiglio di Istituto del 30 settembre 2014 che definisce gli indirizzi generali e i principi ispiratori per la progettazione d'Istituto, la stesura e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa.

1.3 Principi su cui si basa il Regolamento d'Istituto

La trasparenza viene individuata come requisito fondamentale per una efficace realizzazione del POF. Tale principio investe non solo le finalità educative fondamentali, ma anche le regole di funzionamento, che devono essere conosciute e accolte tutti gli studenti ed applicate con equilibrio e senza disparità (Regolamento di Istituto. Statuto degli studenti e delle studentesse, Regolamento di disciplina).

In particolare Regolamento d'Istituto del Liceo Porporato è ispirato ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria" (DPR n.249/98 e DPR n.235/07). La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione. L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, aperta al rinnovamento didattico - metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito delle norme nazionali e regionali.

La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i genitori, il personale ATA e i docenti. Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione proposte di collaborazione di altri soggetti che operano in ambito sociale e culturale.

La scuola è il cardine dell'educazione dei giovani alla cittadinanza e favorisce perciò la partecipazione di tutti alla vita della collettività. Questa funzione può essere svolta solo all'interno di un sistema di regole che impedisca atti di intimidazione, discriminazione, sopraffazione e intolleranza. Le stesse regole definiscono doveri e garantiscono la piena fruizione dei diritti di tutte le componenti, nonché la tutela delle minoranze.

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso questo debbono realizzarsi gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità, della partecipazione attiva e della democrazia.

Il regolamento vuole essere uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica. Ci si propone inoltre di sviluppare atteggiamenti e qualità personali che abilitino a seguire un percorso formativo-culturale (perseveranza, rigore, disciplina intellettuale, creatività, gestione del proprio tempo) e di far maturare le competenze che consentano un inserimento attivo dello studente nella società come persona responsabile e cittadino consapevole.

Tale orientamento connota la natura istituzionale della nostra scuola, in quanto scuola pubblica, laica e partecipativa e cioè scuola non di appartenenza culturale, etnica, ideologica o religiosa, aperta a tutti senza distinzione alcuna, pluralistica nel progetto educativo, sede di confronto paritario.

Gli organi collegiali di autogoverno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e dei reciproci rapporti, hanno il compito di promuovere e favorire ogni iniziativa di crescita culturale e formativa e di vigilare contro ogni forma di autoritarismo e di intolleranza.

1.4 Criteri di ammissione alla scuola degli alunni

Per l'iscrizione alle classi prime si stabiliscono i seguenti criteri di priorità:

- Territorialità;
- Presenza di fratelli o sorelle, genitori o congiunti all'interno dell'Istituto;
- Indicazioni orientative della scuola di provenienza;
- Sorteggio.

Competenze di base

Tutti gli Indirizzi dell'Istituto configurano un percorso di tipo liceale e pertanto richiedono:

- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- studio personale costante e regolare;
- abilità linguistico-espressive di base;
- capacità logico-deduttive e di astrazione.

Sostegno per alunni diversamente abili

Il liceo Porporato si prefigge l'obiettivo di consentire a tutti gli studenti l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno diversamente abile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dei Servizi territoriali, predispone un apposito piano educativo individualizzato volto a valorizzare, sviluppare e a potenziare le sue abilità. Inoltre la scuola dispone di strutture di facilitazione architettonica oltre a spazi specifici per i laboratori di creatività, di motricità e di lettura.

Il team dei docenti di sostegno è formato sia da insegnanti di ruolo sia da insegnanti nominati annualmente.

Per gli alunni diversamente abili sono previsti due tipi di percorso formativo: il PEI (Piano Educativo Individualizzato) o il PDP (Piano didattico personalizzato), redatto in base alle proposte del Consiglio di classe, sentito il parere dei genitori e degli operatori sanitari.

Interventi didattici personalizzati per studenti con disturbi specifici di apprendimento

Il liceo "G. F. Porporato" adotta una didattica mirata nei confronti delle studentesse e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e definisce in tal modo il curriculum di studi personalizzato, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 170 del 2010 e dalla legge 53 del 2003.

In particolare, la scuola ha avviato le seguenti azioni, previste e sollecitate dalla legge 170/2010:

- predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per le studentesse e gli studenti con DSA, in relazione alle *Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA* del luglio 2011 e in conformità alla DGR 16 del 2013;

- adozione di procedure per la valutazione degli studenti con DSA, in relazione all'art. 10 del DPR 122/2009, Regolamento sulla valutazione, nonché delle circolari applicative delle norme per gli esami conclusivi di Stato e le prove del SNV;
- formazione del personale docente sui temi relativi ai DSA, con esperti qualificati;
- rapporti con la ASL e i centri del territorio che si occupano di diagnostica e intervento nei confronti degli studenti con DSA, al fine di costruire una rete integrata di servizi, in ottemperanza di quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 25/07/2012;
- cura della documentazione degli studenti con DSA, in applicazione delle *Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA* del luglio 2011;
- adesione alla rete DSA delle scuole secondarie di II grado del Pinerolese.

Attività per l'integrazione di studenti stranieri

Il Liceo Porporato per l'accoglienza e dell'inserimento di alunni non italofoni, provenienti da Argentina, Tunisia, Romania, Marocco, UK, Cina, Perù, Ucraina, Brasile, Albania, Moldavia, Ecuador, Portogallo, spesso trasferiti nel nostro Paese senza solide conoscenze della lingua italiana.

Agli alunni stranieri iscritti nelle classi del Liceo Porporato si offrono corsi per imparare la lingua italiana e favorirne l'integrazione linguistica e culturale.

Le attività proposte prevedono la partecipazione ai corsi di Italiano L2 presso la scuola; l'attivazione di programmi specifici, qualora sia necessario, se gli iscritti in possesso di poche conoscenze della lingua italiana; sportelli in orario extracurricolare per gli alunni che evidenziano difficoltà di comprensione ed espressione sia scritta che orale.

1.5 Organizzazione scolastica

Il liceo Porporato comprende due edifici:

- **La sede centrale** di Via Brignone 2: l'accesso principale è in via Brignone 2; altri accessi sono in via Brignone 4 e in via Marro 4. nell'edificio si trovano le aule che ospitano le classi dell'indirizzo **linguistico**, e alcune degli indirizzi **Scienze umane, Classico** ed **Economico-Sociale**.

Al piano terra sono ubicate:

- la **sala insegnanti**, con annessa una **saletta** per il ricevimento parenti/ **infermeria**
- la **biblioteca** (comprende le biblioteche già del Liceo classico e dell'Istituto magistrale; è costituita da un locale al piano terra, con scaffalature a vista, e da una saletta al piano ammezzato, destinata allo studio e alla consultazione)
- l'**aula magna**
- una **palestra**, eventualmente divisibile in due a seconda delle esigenze
- una seconda **palestra**, per la ginnastica a corpo libero
- l'**auditorium "Baralis"** da 249 posti.

Al primo piano:

- gli uffici di **Presidenza e Vicepresidenza**
- gli uffici delle **segreterie didattica, amministrativa e del personale**
- il **centro stampa**
- il **laboratorio informatico**
- il **laboratorio delle attività espressive**

- la **sala audiovisivi**
- il **laboratorio di fisica e chimica**
- l'**aula degli assistenti tecnici**
- l'**infermeria**
- due **aule "amiche"** per allievi hc
- la **redazione** del giornalino d'istituto
- l'**archivio storico** (al piano ammezzato, attualmente non consultabile perché in fase di riordino)

Al secondo piano:

- il **laboratorio linguistico**
- la **biblioteca di lingue**
- il **museo di fisica** (raccolge una parte della collezione di strumenti di fisica; il resto della collezione è esposto negli armadi dislocati nei corridoi)
- l'aula dei **dipartimenti** (vi si trovano gli armadi con i materiali dei dipartimenti)

Per l'ubicazione dei locali citati cfr. la mappa allegata.

- Nel cortile è allestita una **pista di atletica multifunzionale**, che comprende un campo di pallavolo, calcetto e hit ball, una pista di atletica da 60 metri e una fossa per il salto in lungo, circondata da una originaria piantumazione di platani ed ippocastani.

- **La succursale in Via Brignone 5:** La scuola occupa l'ala sud della vecchia sede, recentemente ristrutturata, con accesso da via Brignone n. 5. Alcune aule sono ancora ubicate nell'ala nord del primo piano ristrutturato completamente dalla Provincia di Torino. Attualmente al Liceo sono stati assegnati i locali al primo piano e al piano terra dell'ala sud. Al piano terra si trova a latere dell'ingresso un locale dedicato alla portineria, la vecchia aula magna è stata trasformata in salone per le attività di Educazione fisica, i restanti locali sono adibiti ad aule.

Inoltre, al piano terra sono ubicati:

- la **sala insegnanti**;
- la **sala per le attività di Educazione fisica**;
- il **cortile** per la ricreazione;

al primo piano:

- il **centro stampa**
- il **laboratorio informatico**
- l'**aula audiovisivi**
- l'**aula per le attività di Alternativa** all'insegnamento I.R.C.

1.6 Modalità di definizione/revisione del curricolo d'Istituto

Profilo Indirizzo Classico

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo Classico

L'indirizzo classico del Liceo "Porporato" offre una formazione compiuta ed armoniosa della persona e del cittadino attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Il fine è lo sviluppo e il rafforzamento dei principali strumenti concettuali di apprendimento e di indagine: rigore metodologico, precisione teorica, ricchezza linguistica ed espressiva, capacità critica, creatività.

In particolare gli studi umanistici:

- coltivano l'amore e la tutela del patrimonio culturale concepito nel passato, che si incarna nella nostra attuale identità collettiva;
- permettono un confronto con l' "altro" lontano nel tempo e nello spazio;
- perseguono la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo.

L'obiettivo ultimo è di formare una persona che rifugga gli esiti dogmatici o qualunquistici del pensiero unico e ricerchi l'interpretazione cosciente e razionale della realtà, ispirandosi ai valori della nostra Costituzione e ad una visione europea e multiculturale.

Obiettivi

Il Liceo classico, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mira a formare una persona che al termine del suo percorso di studi:

- abbia acquisito una solida istruzione classica e scientifica, scoprendo l'unitarietà della cultura e la peculiarità dei linguaggi dei due saperi e delle loro reciproche relazioni;
- abbia accolto i valori culturali della tradizione classica in una sintesi personale tale da consentire non solo la conoscenza del passato, ma anche un accostamento critico alla complessità del presente indirizzato ad una consapevole progettualità del futuro;
- abbia acquisito strutture concettuali entro cui sappia collocare i fatti storici letterari, artistici ecc.
- percepisca la conoscenza come un processo in continuo divenire e mai dogmatico, ma sempre soggetto a verifica con un atteggiamento problematico, analitico e critico di fronte alle questioni affrontate;
- abbia acquisito e sappia applicare un metodo di studio e di ricerca (capacità di analisi e sintesi, raccolta di dati e informazioni, memorizzazione, ecc.) efficace, personalizzato, rigoroso e logico, utile non solo per la prosecuzione degli studi universitari, ma anche per affrontare qualsiasi attività lavorativa e per interpretare problemi e situazioni del nostro tempo;
- sappia fare scelte consapevoli e motivate nel campo dello studio e del lavoro, nell'ottica della formazione permanente;
- abbia affinato, grazie all'abitudine alla traduzione, alla decodificazione ed alla pratica di molteplici forme e livelli di comunicazione, le proprie capacità espressive e sappia comunicare nei diversi contesti situazionali in modo organico, coerente e pertinente, utilizzando i linguaggi appresi (letterario, scientifico, filosofico, visivo ecc.);
- sia in grado di rendere sempre più adeguati i propri strumenti intellettuali e sia aperto alla ricezione critica di nuove proposte culturali, interpretando e valutando adeguatamente i molteplici messaggi che provengono oggi da numerose fonti.

Piani di studio

INDIRIZZO CLASSICO					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in Inglese.

Profilo Indirizzo Linguistico

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo Linguistico

L'indirizzo linguistico è un corso liceale che ha come asse portante lo studio di tre lingue e civiltà straniere: inglese, francese, tedesco fin dal primo anno. Le altre discipline curriculari concorrono all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze linguistiche e al potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive e delle capacità di orientamento dello studente nel mondo contemporaneo.

La presenza dei docenti madre-lingua che lavorano in collaborazione con i docenti italiani di lingua straniera, gli scambi di classe ed anche individuali, i soggiorni studio e i viaggi di istruzione sono altrettante occasioni di apprendimento diretto e di conoscenza di culture e stili di vita diversi, costituendo un arricchimento culturale e formativo di grande importanza per gli studenti.

A partire dal terzo anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera e a partire dal quarto anno l'insegnamento di un'altra disciplina in un'altra lingua straniera (CLIL).

Dall'anno scolastico 2012-2013 è attivo il Liceo Linguistico **EsaBac** – ESAME di Stato italiano e BACcalauréat francese – che consiste in un percorso di formazione integrata di lingua/letteratura francese e storia in francese a partire dal terzo anno e si conclude con la quarta prova all'Esame di Stato, consentendo di ottenere così un **titolo di studio con duplice valore – italiano e francese** - che permette l'accesso diretto alle Università francesi e un titolo di eccellenza per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito *nelle lingue inglese e francese* strutture, modalità e competenze comunicative di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito *in lingua tedesca* strutture, modalità e competenze comunicative almeno di Livello B1;
- saper comunicare nelle suddette lingue in vari contesti utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari ;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Piani di studio

Indirizzo Linguistico					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca	3	3	4	4	4
Storia			2*	2*	2*
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* **Nei corsi EsaBac** la disciplina è insegnata in lingua francese nel corso di tutto il triennio
Dal terzo anno, nei corsi **NON EsaBac** una disciplina è insegnata in lingua inglese o tedesca
Dal quarto anno è previsto l'insegnamento di una seconda disciplina in lingua straniera.

Profilo Indirizzo delle Scienze Umane

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane: pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia, unita a una solida preparazione teorica generale.

Il corso si propone di:

- sviluppare le capacità relazionali e comunicative in particolare in ambito psicopedagogico;
- attivare percorsi formativi in collaborazione con insegnanti di classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
- realizzare progetti che integrino la formazione teorica con esperienze sul campo.

Obiettivi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Piano di studio

Indirizzo Scienze Umane					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Scienze Umane:

I e II anno: Pedagogia, Psicologia;

III e IV anno: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

V anno: Antropologia, Pedagogia e Sociologia

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in lingua Inglese.

Profilo Indirizzo Economico Sociale

Corso di studi quinquennale

Titolo di Studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale

Il Liceo economico sociale si configura come un indirizzo incentrato sulle discipline economiche, giuridiche e sociali. L'indirizzo, finora mancante nel panorama italiano, si propone di far acquisire i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone - fisiche, temporali, territoriali, finanziarie- e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

All'interno di un quadro generale volto alla comprensione dei fenomeni sociali e culturali della contemporaneità l'indirizzo intende:

- attuare l'approfondimento di tematiche stimolanti, attuali e di grande rilevanza, legate allo sviluppo sostenibile ed alle relazioni internazionali;
- potenziare le conoscenze utili a tale approccio, con particolare riferimento all'area giuridico-economica e delle scienze sociali;
- sfruttare l'ampia area delle discipline scientifiche e l'apprendimento delle lingue straniere, in un'ottica di strumenti veicolari per contenuti e temi dell'attualità attraverso la 'lingua del fare'.

Obiettivi

Il Liceo Economico Sociale, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mira a formare una persona che al termine del suo percorso di studi abbia acquisito:

- solide conoscenze e competenze in ambito giuridico con riferimento sia al diritto interno, sia alle relazioni internazionali
- strumenti di lettura razionale e scientifica dei fenomeni economici della contemporaneità
- capacità di valutare con rigore sul piano teorico i fenomeni sociali
- conoscenza di due lingue comunitarie (francese ed inglese) a livello B1
- competenze nelle tecnologie digitali
- capacità progettuali

Per questo anno scolastico è previsto un potenziamento di 4 h. settimanali per l'insegnamento di Filosofia per le 4 classi quarte del Liceo Economico-Sociale e che verranno svolte secondo un progetto del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane. Il progetto prevede attività di laboratorio di lettura, laboratorio "cinema e filosofia", attività di compresenza con altre discipline secondo quanto concordato all'interno dei Consigli di classe.

Piano di studio

Indirizzo Economico Sociale					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Scienze Umane:

I anno: Psicologia ;

II anno: Psicologia e Metodologia della Ricerca;

III, IV: Antropologia, Sociologia e Metodologia delle Ricerca

V anno: Sociologia e Metodologia delle Ricerca

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in Inglese o in Francese.

1.7 Organigramma

Dirigente scolastico: prof.ssa Maria Teresa Ingicco

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: dott.ssa Luisa Rolandino

Consiglio d'Istituto:

Presidente:	Sig.ra Elena Martin
Dirigente scolastico:	Prof.ssa Maria Teresa Ingicco
Docenti:	Proff. G. Ameglio, F. Bonino, C. Cardonatti, V. Careglio, J. Gabbio, C. Povero, E. Sartori, C. Villot
Personale A.T.A. *:	R. Migliore
Genitori:	R. Buffa, M. Goss, E. Martin, A. Piatti;
Studenti:	C. Piergiovanni, I. Dragonetti, S. Arisio, D. Faure, *Partecipa alle sedute la Dott.ssa L. Rolandino, DSGA, con funzione di tecnico
Giunta Esecutiva	Dirigente Scolastico, DSGA, R. Buffa, J. Gabbio, R. Migliore, I. Dragonetti
Organo di garanzia	
Docenti:	Proff. V. Careglio e A. Albarello
Genitori:	S. Martina
Studenti	Gabriele Messina

Rappresentanti studenteschi in Consulta Provinciale: R. Corradi, V. Sederino

Funzioni strumentali:

AREA INNOVAZIONE E DIDATTICA: prof.sse Carla Sclarandis – Laura Gerlero	
-	Promuove la diffusione di nuove metodologie didattiche
-	Diffonde pratiche di sperimentazione didattica
-	Favorisce l'aggiornamento dei docenti tramite la partecipazione a seminari, corsi di aggiornamento interni ed esterni all'istituto
-	Dà una dimensione europea alle esperienze formative dei docenti e degli allievi.
AREA SERVIZI PER STUDENTI prof.ssa Daniela Nevache, prof. Joram Gabbio	
-	Diffonde una cultura dell'ascolto e dell'attenzione;
-	Contribuisce a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
-	Contribuisce a sviluppare una cultura di prevenzione delle malattie e del disturbo psichico, d'intesa con la commissione salute;
-	Costruisce un'alleanza educativa scuola-famiglia che possa favorire il successo formativo, collaborando con le FS di riferimento e con i coordinatori di classe, di dipartimento e d'indirizzo;
-	Individua strategie per il maggior coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica dei propri figli.
-	Potenzia la dimensione internazionale del processo di formazione e apprendimento dei docenti e degli allievi attraverso l'apprendimento delle lingue straniere e culture;
-	Diffonde la cultura delle certificazioni linguistiche;
AREA PERCORSI DI ORIENTAMENTO: prof.sse Vilma Tribolo, Antonella Rosia	
-	Favorisce le iniziative di contatto e collaborazione con le scuole del territorio, in continuità orizzontale e verticale;
-	Favorisce i contatti con realtà esterne all'Istituto in vista dell'arricchimento formativo dei ragazzi e delle loro scelte post-diploma;
-	Crea maggiore consapevolezza da parte degli studenti rispetto al loro percorso formativo;
-	Favorisce il successo formativo e eliminare la dispersione scolastica;
-	Aumenta le opportunità formative per gli studenti;

Incarichi relativi all'organizzazione:

Incarichi conferiti dal DS	
Marino Filippucci Elisa Sartori	<i>Collaboratore del DS – vicario</i> <i>Collaboratore del DS</i>
Elisa Strumia	<i>Segretaria del collegio dei docenti</i>
Francesco Vietto	<i>Stesura dell'orario delle lezioni</i>
Danilo Massel	<i>Consulenza giuridico-normativa</i>
Valter Careglio	<i>Coordinatore indirizzo classico</i>
Federica Carlino – Francesca Priotti	<i>Coordinatrici indirizzo linguistico</i>
Pietro Madaro	<i>Coordinatore indirizzo scienze umane</i>
Antonella Rosia – Rocco Bilardi	<i>Coordinatori indirizzo economico sociale</i>
Pietro Madaro	<i>Webmaster</i>

Dipartimenti e rispettivi coordinatori:

AREA ESPRESSIVA (ARTE E MUSICA)	PROF.SSA	FORNERO TIZIANA
DIRITTO	PROFF.	BUSO GRAZIELLA (biennio)-MASSEL DANILO ARTURO (trentennio)
ED. FISICA	PROF.SSA	NEVACHE DANIELA
FILOSOFIA- SCIENZE UMANE	PROF.	VILLIOT CLAUDIO
ITALIANO TRIENNIO	PROF.SSA	GABBIO JORAM GUALTIERO
LATINO (LINGUISTICO E PEDAGOGICO)	PROF.SSA	RICCI RAFFAELLA
LETTERE BIENNIO (LING., S.P.P, SOC.)	PROF.SSA	AMPRIMO LAURA
LETTERE CLASSICHE	PROF.SSA	BRESSO TIZIANA
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	PROF.	BILARDI ROCCO
MATEMATICA E FISICA	PROF.SSA	MERLO CRISTINA
RELIGIONE	PROF.	BETTETO FRANCO
SCIENZE	PROF.SSA	USSEGLIO LUISELLA
SOSTEGNO	PROFF.	LAUTIERO MARCO (rapporti Enti e orario) -DI MAGGIO GABRIELLA (didattica)- RONCHAIL DOMINIQUE (attività sportive)- BERIO RAPETTI YURI (progetti)
STORIA TRIENNIO	PROF.SSA	BONINO FERNANDA

Comitato di valutazione:

Il Comitato per la valutazione del servizio è composto dai docenti: proff. D. Massel, C. Villiot, V. Tribolo, I. Mansuino. Supplenti: proff. A. Albarello, R. Sappé e P. Pentore. E' presieduto dal dirigente scolastico.

La segreteria:

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: dott.ssa Luisa Rolandino

Ufficio amministrativo: sig.re Lorenza Rotondo Gatto, Silvia Gardino, Donata Possetti.

Ufficio personale: sig. Antonino Buscemi, sigg.re Tiziana Bonetto, Bruna Friolo e Maria Rosaria Barbero . **Ufficio didattico:** sigg.re Elvira Ammirata e Antonella Staltari.